

Verona, 13.07.2020

## Introduzione

**Vapitaly** è la fiera internazionale del vaping che, sin dal suo esordio nel 2015, si è posizionata ai primi posti tra le maggiori fiere europee del settore. L'evento, sia nella veste B2C/B2B che nella versione B2B pura (**VapitalyPRO**), rappresenta il momento clou di incontro tra tutte le anime del settore.

Le **conferenze** di Vapitaly ospitano ogni anno esperti nazionali ed internazionali del settore, della classe medica e scientifica, dell'informazione e della politica. I **workshop formativi** di VapitalyPRO, rivolti principalmente ai negozianti e rivenditori di vaporizzatori e liquidi da inalazione, offrono agli operatori la base informativa necessaria per muoversi correttamente all'interno del quadro normativo del momento e dei suggerimenti da parte degli esperti per approcciare correttamente i fumatori in ottica di riduzione del rischio.

Vapitaly rappresenta quindi lo spazio ideale per il confronto con il settore del vaping e colgo l'opportunità di questo incontro per dichiarare la completa disponibilità ad ospitare ADM e le altre istituzioni per incontri, dibattiti, conferenze.

## La Fiera

Vapitaly però non è solo formazione ed informazione ma anche la vetrina attraverso cui le aziende presentano al mercato le novità del momento. Il vaping è un settore giovane e di conseguenza in forte evoluzione. Il ciclo medio di presentazione di nuovi prodotti (aromi) da parte delle maggiori aziende, è di circa 2-3 mesi. Mercato quindi con dinamiche evolutive totalmente differenti dal mercato del tabacco.

Non deve essere inoltre dimenticato il fatto che la dimensione del mercato per le aziende del settore è europea e che prodotti in regola con la direttiva TPD/2 sono commercializzabili in tutti i paesi della comunità. Anche gran parte delle aziende extra-europee, in particolare americane, producono liquidi da inalazione in linea con le norme europee e sono debitamente registrati nel sistema di notifica comunitario.

## Le Problematiche

Presentare prodotti in fiera vuol dire innanzitutto poterli far assaggiare e fornire campionari a titolo gratuito oppure oneroso (in base alla capacità economica dell'azienda), agli operatori ed ai consumatori in cerca di novità. Va infatti ricordato che anche la cessione a titolo gratuito del prodotto, non esime il produttore dal soddisfare i requisiti fiscali previsti dalla normativa vigente.

*Vapitaly S.r.l.*

*Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Hit Media & Publishing Srl*

*Via Cocche n. 14 - 37010 Affi (VR)*

*Tel: +39 045 6260774 - Fax: +39 045 8130121*

*Registro Imprese / Codice Fiscale / Partita IVA 04482460237*

Esiste quindi una problematica relativa all'autorizzazione alla vendita/cessione dei prodotti al dettagliante ed al consumatore durante i 3 giorni della manifestazione.

Una seconda problematica è data dalle aziende estere che partecipano alla fiera in qualità di espositori, al fine di verificare il grado apprezzamento dei propri prodotti da parte del pubblico italiano e di cercare importatori/distributori che ne curino la commercializzazione.

La domanda che sempre più spesso ci rivolgono è: "Come faccio a pagare l'imposta di consumo sui prodotti che porto in fiera?". E' evidente che il normale processo di attivazione di un Rappresentante Fiscale, ancor prima di aver valutato l'interesse a commercializzare nel nostro mercato, è troppo complessa ed onerosa per essere utilizzata al solo fine di presentazione prodotti in fiera.

## Conclusioni

Vapitaly quindi chiede a codesta amministrazione di valutare l'implementazione di procedure semplificate che permettano la partecipazione agli eventi Vapitaly alle aziende italiane, europee ed internazionali, nel pieno rispetto delle norme fiscali vigenti.

Eventi che, grazie alla loro internazionalità, contribuiscono a far conoscere le produzioni italiane nel mondo al fine di favorire l'export e la commercializzazione in altri paesi.

Rimaniamo quindi a completa disposizione per ogni ulteriore chiarimento in merito.

Cordialmente,

Mosè Giacomello  
Presidente

A handwritten signature in purple ink, appearing to read "Mosè Giacomello".